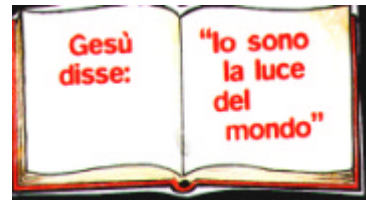


FAMIGLIA PARROCCHIALE

Settimanale della Parrocchia del SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 35° –
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse.macelloni@tiscalinet.it Sito Parrocchia: <http://www.parrocchiainsieme.it>



24 Luglio 2005

N 1862

“ **VENITE IN DISPARTE E RIPOSATEVI UN PO'** ”

TEMPO DI VACANZE E DI FERIE

Siamo nel periodo estivo dedicato alle vacanze e alle ferie: chi in un modo e chi in un altro un po' di riposo ce lo concediamo o ce lo dovremmo concedere tutti: con le seguenti parole Gesù ci dice che è vicino a noi anche in questo tempo. **“Venite in disparte, in un luogo solitario, e riposatevi un poco”** (Mc.6,31)

Queste espressioni così umane e così affettuose il Signore le disse ai suoi apostoli molto stanchi, di ritorno da una missione a cui li aveva impegnati: li aveva mandati a due a due per un compito assai difficile, predicare il Vangelo a gente che ancora non conosceva Gesù e in luoghi sconosciuti.

Qualcuno mi ha chiesto: *“Ma lei non va in vacanza, non va in ferie?”* - Anche la legge ecclesiastica dice che pure i parroci dovrebbero concedersi un po' di vacanza, ma come si fa? *****In questo tempo io mi riposo un po' di più, dedico maggior tempo alla preghiera, sto leggendo un libro di Giovanni Paolo 2°, cerco di rendermi più disponibile, e così faccio le mie “vacanze”.

Poi, per altri versi, in questi giorni ho da fare più che in altri tempi: la via è così! - Anche chi non può andarsene via e abbandonare tutto, in qualche modo **“si conceda un po' di riposo e di serenità”**, se è possibile!...

Su questo argomento, dalle montagne valdostane, il Papa ha detto: *“Nel mondo in cui viviamo diventa quasi una necessità potersi ritemperare nel corpo e nello spirito, specialmente per chi abita in città dove le condizioni di vita, spesso frenetiche, lasciano poco spazio al silenzio, alla riflessione e al distensivo contatto con la natura”*. *“Le vacanze sono inoltre - ha proseguito Benedetto XVI - giorni nei quali ci si può dedicare più a lungo alla preghiera, alla lettura e alla meditazione sui significati profondi della vita, nel contesto sereno della propria famiglia e dei propri cari”*. *****-Il Papa ha anche ricordato *“gli spettacoli suggestivi della natura, meraviglioso libro alla portata di tutti, grandi e piccini”*, e ha aggiunto che *“a contatto con la natura la persona ritrova la sua giusta dimensione, si riscopre creatura, piccola ma al tempo stesso unica, capace di Dio perché interiormente aperta all'infinito”*. Il

In Papa “in visita al Monte Bianco”, sceso dall'auto, firma un autografo



La discesa dello Spirito Santo sugli Apostoli



tempo delle vacanze secondo il Papa aiuta anche a rispondere *“alla domanda che urge nel cuore, quella del senso della vita”*.

LE “VETRATE DELLA NOSTRA CHIESA”

LA DISCESA DELLO SPIRITO SANTO

Questa descrizione va letta con calma, guardando la vetrata per “ritrovare” ogni particolare

Così spiega il “quadro” l'autrice stessa: La discesa dello Spirito Santo sugli Apostoli nel Cenacolo, nella finestra di sinistra (guardando dall'interno), si sviluppa come una composizione concentrica, che dall'alto si dilata verso il basso a sfiorare le teste dei discepoli e della Madonna al centro, graficamente semplificati.

L'ambiente, il Cenacolo, volutamente richiama, sull'angolo sinistro della vetrata, un'arcata della chiesa di Castelnuovo come immagine del Cenacolo degli Apostoli e la chiesa stessa, come luogo ove i fedeli sono preparati a ricevere la grazia del Credo o della Fede.

Una **colomba di fuoco** da cui partono **fiamme di Grazia, Intelletto e Sapienza** verso gli Apostoli, alcuni preparati, altri

attoniti nel ricevere questa **“nuova forza”** che permetterà loro di portare il Vangelo per le strade del

mondo. L'allegoria (l'immagine come simbolo) è ancor oggi attuale, considerando che la Chiesa (tutti i cristiani) deve essere sempre "missionaria del Vangelo".

Dallo Spirito Santo partono, in aloni, cerchi di luce che diffondono nel cenacolo e infondono nei credenti il valore della Verità per dissipare e sconfiggere (parte bassa della vetrata) le ombre del dubbio e dell'ignoranza. Per questo sono stati scelti colori viola, giallo-verde che significano gli stati d'animo sopra descritti. E' sotto forma di **lingue di fuoco** che lo Spirito Santo si posa sui Discepoli il mattino di Pentecoste.

(Prof.ssa Lidia Mattiello Vallicella)

IL MATRIMONIO E LA FAMIGLIA

"La Chiesa non può cessare di annunciare, secondo i piani di Dio, che il matrimonio e la famiglia sono insostituibili e non ammettono alternative". Questo è il nuovo e accorato appello del Papa a non sfigurare la bellezza del progetto di Dio sul matrimonio e sulla famiglia.

Tutti i popoli - ricorda il Papa, per dare un volto veramente umano alla società non possono ignorare il bene prezioso della famiglia, fondata sul matrimonio".

Il patto matrimoniale con cui l'uomo e la donna stabiliscono tra loro la comunità di tutta la vita, per sua natura ordinata al bene dei coniugi e alla procreazione e educazione della prole", è il fondamento della famiglia, patrimonio e bene comune dell'umanità.

LA TRASMISSIONE DELLA FEDE IN FAMIGLIA

"La famiglia cristiana - *raccomanda Benedetto XVI* - ha, oggi più che mai, una missione nobilissima e ineludibile (*della quale non si può disinteressare*): **il trasmettere la Fede**, che richiede la dedizione a Gesù Cristo, morto e risorto, e l'inserimento nella comunità della Chiesa.

I genitori sono i primi evangelizzatori dei figli, dono prezioso del Creatore, cominciando dall'insegnamento delle prime preghiere". "Così - *afferma il Papa* - si costruisce gradualmente un universo morale radicato nella volontà di Dio, dove i figli crescono nei valori umani e cristiani che conferiscono un senso pieno alla vita".

HO VISITATO IL "CAMPO SCUOLA"

Nel pomeriggio di venerdì 22 Luglio l'Arciprete ha fatto visita al Campo Scuola della Diocesi a Gerfalco e si è intrattenuto fino a dopo cena.

Tanti bimbi e bimbe provenienti da diversi paesi: una attività organizzata dall'**A.C.R.** che significa **"Azione Cattolica Ragazzi**. Come fu detto domenica scorsa, finalmente ce ne sono due anche da Castelnuovo e ci

sono anche due nostra Ragazze tra gli "Educatori". Speriamo per l'anno prossimo di poter fare qualcosa di più in modo che ai vari "turni" possano partecipare più bambini e bambine, e ragazzi e ragazze: speriamo!...

vedi **foto ACCANTO** →

IL TIMONE -

C'è una bellissima RIVISTA MENSILE sull'altare di S. Giuseppe, una rivista

chiamata, appunto **IL TIMONE**. Sono alcuni mesi che ne faccio arrivare tre copie che espongo sull'altare di S. Giuseppe: costerebbe €3,50, ma la parrocchia lo regala ancora perché venga conosciuto e apprezzato come merita. In seguito spero che qualcuno mi dica: "Ho conosciuto "IL TIMONE" E LO VOGLIO OGNI MESE". Almeno per questo mese è gratuito. Se una cosa non si conosce non si può apprezzare. E' una rivista abbastanza impegnativa dal punto di vista culturale.

NOSTRI GIOVANI LAUREATI: Negli scorsi giorni hanno conseguito la laurea TAMARA CINI, MORRONI LORENZO, FERRI ANDREA, BOCCI SABRINA, MICHELA FERRI. E' un avvenimento davvero eccezionale!.... Voglio esprimere a questi ragazze e ragazzi il mio grande compiacimento che si aggiunge al loro e quello delle loro famiglie, ed esprimo tantissimi auguri per il loro inserimento nel campo del lavoro.

FIORISCE LA VITA!!!

E' nata ALICE! E' la figlia secondogenita dei coniugi Mario Viaggi e Salvadori Erica, famiglia originaria di Larderello ma che da vari anni sta a Castelnuovo. Esprimo a nome di tutta la parrocchia la partecipazione alla loro gioia, a quella della sorellina Noemi, dei nonni e dei familiari, Auguri vivissimi per la piccola Alice: d.Secondo

OFFERTE - Per la chiesa, Annapaola Brogi, €35 - Per contribuire al pagamento delle nuove vetrate dalla chiesa: N.N. in suffragio dei propri Defunti, €50 - N.N. €10 - N.N. €10. *Grazie di cuore! d.s.*

RICORDO DI DEBORA BERRETTI

Un ricordo con tanta nostalgia che diventa preghiera. Oggi 24 Luglio ricorre il settimo anniversario: celebriamo la S. Messa per lei alle ore 11,15



“AMARSI GLI UNI GLI ALTRI”

In un recente messaggio del 29 giugno, Benedetto XVI ha ricordato che

**“è necessario lavorare per l'unità e la pace
ed amarsi gli uni gli altri:
solo amandoci possiamo amare Dio”.**